

Oggetto: Parere dell'Organo di Revisione sul Rendiconto 2018 verbale n. 13/2019 del 04/05/2019. Controdeduzioni.

La presente si rende necessaria alla luce del parere sfavorevole, espresso dal Rag. Suppa, Revisore Unico del Comune di Fagnano Castello, con verbale in oggetto. Mi preme chiarire, che con precisa tempistica, il Ragioniere Suppa provvede, dall'estate 2017, a rilasciare pareri negativi su quasi ogni atto di questo Ente, sostanzialmente dallo stesso contenuto.

Di seguito si provvederà ad analizzare le contestazioni mosse dal Rag. Suppa:

- 1) Il primo rilievo che viene mosso è relativo alla cassa vincolata. Secondo il Revisore l'ente non ha provveduto a ricostituire i fondi di cassa vincolati quantificati in € 547.187,94. Il Revisore, però, da atto che, di contro, c'è concordanza tra i dati forniti dall'Ente e quelli forniti dal Tesoriere in merito alla cassa vincolata. L'affermazione della non ricostituzione dei fondi vincolati per € 547.187,94 è apodittica! Difatti, non è dato sapere da quali atti il Revisore ha potuto determinare l'importo della cassa vincolata, se non altro perchè nessuno degli attori preposti a tale determinazione risulta che abbia in carico importi vincolati per euro 547.187,94.
- 2) Il secondo rilievo mosso è relativo alla differenza che riscontra il Revisore tra le entrate a destinazione specifica e i rispettivi impegni di spesa, che non risultano nel rendiconto di gestione. Questa affermazione è veritiera. Difatti, gli uffici nella determinazione della gestione 2018 hanno doverosamente inserito per gli importi accertati la corrispondente somma nella parte vincolata del risultato d'esercizio, in modo da poter ricollocare a competenza le disponibilità sui capitoli in uscita nel bilancio di previsione 2019/2021;
- 3) Nelle conclusioni il Revisore reitera obiezioni già mosse:
 - a. In merito ai prospetti allegati al riaccertamento dei residui si evince una difformità tra gli importi risultanti dal consuntivo e quelli inseriti nei predetti allegati. Si tratta di errore materiale riferibile alle stampe, verosimilmente da attribuire al programma di contabilità in uso all'ufficio ragioneria, che ha riportato dei dati non corretti, considerato anche che gli importi risultati dal consuntivo 2018 sono esatti in quanto coincidenti con i dati in possesso del Tesoriere Comunale. All'uopo il C.C. verrà rettificato l'allegato B alla deliberazione della G.C. n.27 del 15 aprile 2019.
 - b. Il Revisore ribadisce che gli accertamenti e i successivi accantonamenti nel risultato di amministrazione, secondo il suo modo di vedere la contabilità, non risultano corretti addirittura rimarcando che, l'ente non avendo rispettato il cronoprogramma, risulta inadempiente con le scadenze. A tal proposito, si precisa che anche qualora l'ente non abbia rispettato il cronoprogramma dei lavori, non ha ricevuto nessuna revoca in merito ai finanziamenti concessi. Anzi così come segnalato, invano, allo stesso Revisore, per "Il Contributo Regione Calabria Raccolta Differenziata" l'Ente ha ricevuto il 28.3.2019, prot.n.1381, comunicazione della Regione Calabria del 27.3.2019, prot.n.127101, di proroga al 30.9.2019 per la conclusione della fase A, relativa all'espletamento della gara d'appalto per l'individuazione del soggetto incaricato della fornitura. In relazione al finanziamento per i lavori relativi alla depurazione, la Regione Calabria-Dipartimento Presidenza, con nota del 28.1.2019, assunta al prot.n.498 del 30.1.2019, ha accettato la rimodulazione della scheda d'intervento cod.n.042 del 17.12.2018, prot.n.5157 e la variazione del cronoprogramma dell'intervento che prevede l'ultimazione dei lavori entro il 1° semestre 2020. Le richiamate note della Regione Calabria si allegano alle presenti controdeduzioni. La conclusione è che il Revisore, lasciandosi andare a delle considerazioni che contrastano con dati oggettivi, pur di creare problemi all'attuale

Amministrazione Comunale non tiene conto di documenti favorevoli all'Ente. Ciò la dice lunga sulla sua poca diligenza!

- c. Il Revisore attesta che gli accertamenti in merito all'Addizionale Comunale e all'IMU non sono stati registrati in maniera corretta, citando il principio contabile concernente la contabilità finanziaria applicata che prevede ***"Le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto o, nell'esercizio di competenza, per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle finanze attraverso il portale per il federalismo fiscale. La componente dell'avanzo costituita da residui attivi accertati sulla base di tale stima è evidenziata nella rappresentazione dell'avanzo di amministrazione. Periodicamente l'ente verifica il grado di realizzazione di tali residui attivi e provvede all'eventuale riaccertamento dandone conto nella relazione al rendiconto. Sono accertate per cassa la tassa automobilistica, l'imposta provinciale di trascrizione, la tassa relativa al rilascio delle licenze per la caccia e la pesca, il tributo speciale per il conferimento dei rifiuti in discarica e l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori. Si raccomanda di gestire e controllare con attenzione i crediti derivanti dai tributi accertati per cassa."*** Questo Ente ha provveduto a verificare quanto riscosso e quanti provvisori di entrata fossero già pervenuti in tesoreria, al fine di accertare l'esatto importo da stanziare in bilancio, che tenga conto, così come disposto dal D.Lgs. 118/2011 della previsione di incameramento fino all'approvazione del rendiconto.
- d. L'organo di revisione ribadisce la necessità di dover accantonare in un fondo l'importo per la presunta restituzione di mutui accesi per interventi finanziati inizialmente dalla Regione Calabria, i quali successivamente sono stati revocati. Come già più volte detto, non si è provveduto ad accantonarli in uno specifico fondo, visto che ad oggi nessuna richiesta di restituzione è pervenuta dalla stessa Regione Calabria. Sembra superfluo e/o inopportuno accantonare risorse di bilancio a fronte di nessuna richiesta certa dalla Regione;
- e. Anche in merito al fondo contenzioso, secondo il Revisore, sarebbe opportuno accantonare un fondo pari ad euro 80.000,00. Non si comprende come possa determinare tale importo, verificato che azioni legali con posizioni soccombenti acclarate in danno all'ente non sono a conoscenza degli uffici comunali.
- f. In merito al FCDE il ragioniere Suppa provvede a rideterminarlo. Tale operazione non appare di sua competenza e, comunque, verificato che in premessa ha già dato atto che per il calcolo dello stesso il Comune ha preferito utilizzare il metodo semplice, si continua a non comprendere le osservazioni e contestazioni in merito allo stesso ricalcolo.
- g. Infine, continuando in elaborazioni non di propria competenza, provvede a rideterminare il saldo di finanza pubblica, imputando ai pagamenti ed alle riscossioni delle esclusioni, che modificano gli importi degli stessi ordinativi emessi dall'Ente. Chiarendo che l'Ente ha provveduto ad effettuare il raccordo tra i dati dell'Ente e quelli del Tesoriere, e verificato che con verbale a firma dello stesso revisore si è dato atto che la concordanza tra Ente e Tesoreria Comunale era in piena linea, è inspiegabile che arroghi il diritto (il ragioniere Suppa) di porre rettifiche sugli ordinativi emessi dall'Ente. Ancora più grave appare rideterminare un prospetto attestando con propria firma che gli importi dei mandati e delle reversali sono variati, senza fornire una motivazione comprensibile.

Alla luce di quanto esposto, non solo non è condivisibile quanto dichiarato dal Revisore, che non soltanto esprime parere sfavorevole, dall'estate del 2017, a quasi ogni atto del Comune di Fagnano Castello, quanto addirittura si spinge nel rideterminare cifre entrando in competenze che sicuramente non gli appartengono. L'ultima considerazione va dedicata alla responsabilità con cui ogni atto viene emesso. Se da una parte si trova un Ente che nel pieno rispetto delle leggi provvede ad emettere atti di gestione chiari e funzionali alle esigenze della collettività, di contro c'è un organo che puntualmente tenta di offuscare il lavoro rideterminando cifre e dando indicazioni ripetitive ed incomprensibili.

P.Q.M.

voglia il Consiglio Comunale fare proprie le presenti controdeduzioni ed esprimere voto favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo 2018.

Si allegano:

a) nota della Regione Calabria-Dipartimento Ambiente e Territorio del 27.10.2019, prot.n.127101, pervenuta il 28.3.2019, prot.n.1381;

b) nota del 17.12.2018, prot.n.5157, del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Fagnano Castello;

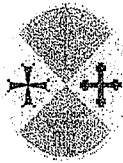
c) nota della Regione Calabria-Dipartimento Presidenza del 28.1.2019, prot.34200, pervenuta il 30.1.2019, prot.n.498.

Dalla Residenza Municipale il 17 maggio 2019



Il Sindaco

avv. Giulio Tarsitano



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE e TERRITORIO

Al Dirigente del Settore 7

Prot. 127101

DEL 27/03/2019

Comune di Fagnano Castello

c.a.

Sig. Sindaco

Responsabile Area tecnica

pec: ufficio.tecnico@pec.comune.fagnanocastello.cs.it

mail: catia@comune.fagnanocastello.cs.it



Oggetto: POR Calabria FESR 2014-2020 - Asse 6 - Obiettivo specifico 6.1 - Azione 6.1.2 - "Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta." D.D.G. n. 12509 del 02/11/2018 - Riscontro nota prot.n. 1167 del 14/03/2019 - Comune di Fagnano Castello.

Con la nota richiamata in oggetto codesto beneficiario chiede una proroga di tre mesi delle tempistiche previste nella convenzione n. 3943 del 25/01/2019 per l'espletamento delle procedure di acquisizione delle forniture.

Si rappresenta preliminarmente che la convenzione sopra richiamata, con scadenza al 31/12/2021, riporta all'art. 2 un cronoprogramma attuativo con step intermedi, stabiliti sulla base di un regolare andamento dell'azione amministrativa e finalizzati alla verifica dell'avanzamento dell'intervento, onde consentirne la conclusione nel termine sancito e il raggiungimento dell'obiettivo di RD stabilito dal beneficiario in sede di presentazione della domanda di finanziamento.

Nel prendere atto delle difficoltà rappresentate con la nota richiamata in oggetto si comunica che, fermo restando il termine ultimo di scadenza fissato al 31/12/2021 nella convenzione richiamata in premessa, può essere concessa una proroga sino al 30/09/2019 per la conclusione della fase A, di cui all'art. 2, relativa alla all'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto incaricato della fornitura, del citato cronoprogramma.

Cordiali saluti

Il Dirigente del Settore 7
ing. Antonio Augruso



COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

“CITTÀ DEL CASTAGNO”

PROVINCIA DI COSENZA

Via Garibaldi, 106 - 87013 Fagnano Castello (Cs)

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Telefono 0984 525.105 - Fax 0984.526764

e-mail: catia@comune.fagnanocastello.cs.it

pec: ufficio.tecnico@pec.comune.fagnanocastello.cs.it

Prot. n.1167 del 14.03.2019

REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO
SETTORE 8 RIFIUTI
CITTADELLA REGIONALE

Loc.tà Germaneto

88100 – Catanzaro

pec: rifiuti.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

pec: ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

mail: i.cozza@regione.calabria.it

Alla c.a. del Dirigente – Ing. Augruso

Alla c.a. del Responsabile di Azione – Dott.ssa Ing. Ida Cozza

E p.c. Ing. Gianpiero De Stefano

mail: giampiero.destefano@regione.calabria.it

OGGETTO: POR Calabria FESR 2014/2020 - Asse 6 - Obiettivo specifico 6.1 - Azione 6.1.2. "Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta". RICHIESTA PROROGA.

Premesso:

Che il Comune di Fagnano Castello, con D.G.R. n. 12509 del 02/11/2018, è stato ammesso a finanziamento con un contributo pari ad € 101.010,37 per la realizzazione dell'operazione denominata "Progetto di potenziamento del servizio RD", con il quadro economico di seguito riportato:

VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO
A.1	Spese per Servizi e Forniture	€ 76.523,00
TOTALE Spese per Servizi e Forniture - A		€ 76.523,00
B.1	Spese per Incentivi funzioni tecniche 2%	€ 1.530,46
B.2	Spese per progettazione servizio 8%	€ 6.121,84
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE - B		€ 7.652,30
TOTALE INTERVENTO AL NETTO DELL'IVA - A+B		€ 84.175,30
C.1	IVA 22% su Servizi e Forniture (A.1)	€ 16.835,06
IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO		€ 101.010,36

Che, ai sensi dell'art. 125 paragrafo 3, lettera e) del REG. (UE) 1303/2013, è stata sottoscritta regolare convenzione, n. di rep.3943 del 25.01.2019, regolante i rapporti tecnico amministrativi tra i due Enti per l'implementazione del suddetto progetto;

Che l'Art. 2 della sopra menzionata Convenzione Rep. n.3943 del 25.01.2019 prevede, per l'espletamento della procedura di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto incaricato della/e fornitura/e, la stipula del contratto e la consegna della/e fornitura/e, il termine di 4 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione;

Tanto premesso e considerato, si da atto che la procedura ad evidenza pubblica per l'attuazione dell'intervento in argomento non può essere avviata e, conseguentemente, completata, nei tempi stabiliti dalla sopra richiamata convenzione poiché, essendo la stessa convenzione, con relativa comunicazione di ammissione a finanziamento, stata trasmessa a codesto Ente nel mese di Dicembre 2018, i relativi stanziamenti sono inseriti nel Bilancio di previsione finanziario 2019/2021 ancora in fase di approvazione.

Pertanto, considerato che l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2019/2021 è prevista non prima del 15.04.2019, si chiede alla S.V. una proroga con differimento dei termini di cui all'Art. 2 della sopra richiamata convenzione non inferiore al 30.09.2019.

Certi di un Vs positivo riscontro, nell'ottica di una fattiva collaborazione, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.



Il RUP - Responsabile del Servizio Tecnico

Ing. Catia FANTALENA

Catia Fantalena



COMUNE DI FAGNANO CASTELLO
"CITTÀ DEL CASTAGNO"
PROVINCIA DI COSENZA
Via Garibaldi, 106 - 87013 Fagnano Castello (Cs)

UFFICIO TECNICO COMUNALE
Telefono 0984 525.105 - Fax 0984.526764
e-mail: catia@comune.fagnanocastello.it
pec: ufficio.tecnico@pec.comune.fagnanocastello.cs.it

Prot. n.5157 del 17.12.2018
Rif. Vs. nota prot. n.397515 del 23.11.2018
Allegati n.7

Spett. le REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO "PRESIDENZA"
Cittadella Regionale Loc. Germaneto
88100 – Catanzaro
pec: risorseidriche.llpp@pec.regione.calabria.it

Alla c.a. del Dirigente Generale – Ing. D. Pallaria

OGGETTO: POR CALABRIA 2014/2020 – AZIONE 6.3.1. Programma degli interventi nel settore della depurazione. Finanziamento di cui alla D.G.R. n.34/2018. PROPOSTA DI RIMODULAZIONE SCHEDA INTERVENTO COD. N. 042.

In riferimento alla sopra richiamata Vs. nota prot. n.397515 del 23.11.2018, acquisita al prot. generale dell'Ente n.4868 del 29.11.2018, si specifica quanto segue.

Il Comune di Fagnano Castello, in procedura d'infrazione 2014/2059 - Attuazione in Italia della Direttiva 1991/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane (ex Pilot 1976/2011/ENVI) artt. 3 e 4, con DGR n.34 del 8.02.2018 è stato ammesso a finanziamento per l'attuazione, nell'ambito del piano della depurazione, dell'intervento denominato *(Realizzazione di un nuovo impianto di depurazione a fanghi attivi della potenzialità di 4.000 a.e. in loc. Rondinella e collettamento ad esso della loc. San Lauro. Adeguamento funzionale degli impianti di depurazione esistenti della tipologia a fanghi attivi di loc. Cafaro e loc. Grillo)* con un contributo concesso pari ad € 1.170.000,00.

In fase di rimodulazione di uno studio di fattibilità tecnico-economica riferito ad *"Interventi di risanamento e/o potenziamento degli impianti depurativi, realizzazione e/o potenziamento della rete fognaria e dei relativi collettori nel comune di Fagnano Castello"* approvato con Delibera di G.C. n.70 del 22.08.2017, da adeguare alle previsioni progettuali della sopra richiamata scheda di intervento COD. N. 042 e ricondurre all'importo finanziato pari ad € 1.170.000,00, è stata valutata una soluzione progettuale alternativa che, nel pieno rispetto della tipologia di intervento e dei risultati attesi definiti nella medesima scheda di intervento COD. N. 042, si

identifica quale soluzione ottimale per l'Ente perché maggiormente aderente alle specifiche esigenze dello stesso.

Allo scopo di evidenziare i punti di forza di tale soluzione progettuale alternativa lo scrivente Responsabile del Servizio ha redatto uno studio preliminare, propedeutico alla successiva fase di progettazione, cui si rimanda per le dovute considerazioni di carattere tecnico ed economico, dal quale si desume che l'ipotesi progettuale alternativa proposta (Ipotesi progettuale 2) risulta l'ipotesi di intervento ottimale, sia dal punto di vista tecnico, in quanto pienamente rispondente non solo alle linee di intervento dettate dalla Regione Calabria ma anche alle specifiche caratteristiche del territorio, sia in termini di spesa, in quanto economicamente concretizzabile nei limiti fissati dall'importo finanziato oltre che perfettamente aderente alle specifiche esigenze dell'Ente nell'ottica di una ottimizzazione, nel medio-lungo termine, dei costi di gestione degli impianti.

Tanto premesso e considerato, alla luce delle risultanze dell'allegato studio preliminare, si chiede alla S.V. di rimodulare la Scheda di intervento COD. N.042 autorizzando il Comune di Fagnano Castello a dar seguito alle successive fasi del processo amministrativo attuando l'Ipotesi progettuale 2 secondo l'allegato 2 - Proposta di rimodulazione Scheda Intervento COD. N.042_Rev0, con un costo complessivo dell'intervento pari ad € 1.170.000,00, ovvero pari all'importo già finanziato con D.G.R. n.34/2018.

Si chiede, altresì, alla S.V. di variare il cronoprogramma dell'intervento secondo l'allegato 3- Proposta di variazione - Cronoprogramma d'intervento_Rev0, fermo restando per il Comune di Fagnano Castello l'obbligo di garantire la fine dei lavori entro il 1° semestre 2020.

Al fine di riallineare la tempistica attuativa con il cronoprogramma di intervento, garantendo la fine dei lavori entro il 1° semestre 2020, fiduciosi di una fattiva collaborazione, si resta in attesa di un Vs solerte riscontro.

Alla presente si allegano gli elaborati dello studio preliminare di seguito elencati:

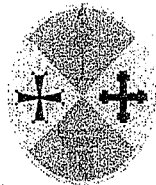
1. **Relazione tecnica**
2. **Ipotesi progettuale 2: Proposta di rimodulazione Scheda Intervento COD. N. 042**
 - a) Elenco prezzi;
 - b) Stima analitica dei costi (riferita alle sole lavorazioni variate rispetto alla scheda di intervento COD. N. 042);
 - c) Quadro economico generale;
 - d) Planimetria di intervento;
3. **Proposta di rimodulazione - Scheda Intervento COD. N.042_Rev0**
4. **Proposta di variazione - Cronoprogramma d'intervento_Rev0**

Restando a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il RUP - Responsabile del Servizio Tecnico

Ing. Catia Pantalena





Regione Calabria

DIPARTIMENTO PRESIDENZA

Cittadella Regionale - Loc. Germaneto - 88100 Catanzaro

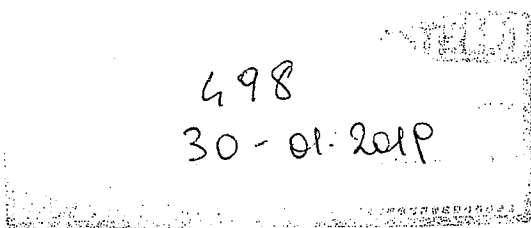
Prot. n. 34800
Allegati n.1

28 GEN. 2019
Catanzaro, _____

Sig. Sindaco
Avv. Giulio Tarsitano
protocollo@pec.comune.fagnanocastello.cs.it

Responsabile del Servizio Tecnico
Ing. Catia Pantalena
ufficio.tecnico@pec.comune.fagnanocastello.cs.it

del Comune di Fagnano Castello



Oggetto: Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria. Programma degli interventi prioritari nel settore della depurazione (messa in conformità degli agglomerati ai sensi della Direttiva 91/271/CEE), di cui alla procedura di infrazione n.2014/2059 e nota Ministero Ambiente prot.24444 del 15.11.2017. Comune di Fagnano Castello - Comunicazione.

In riferimento alla Vs nota n.5157 del 17.12.2018, acquisita al protocollo SIAR al n.7318 del 09.01.2019, con la quale codesto Ente richiede la rimodulazione dell'intervento dal titolo: "Realizzazione di un nuovo impianto di depurazione a fanghi attivi della potenzialità di 4.000 a.e. in loc. Rondinella e collettamento ad esso della loc. San Lauro. Adeguamento funzionale degli impianti di depurazione esistenti della tipologia a fanghi attivi di loc. Cafaro e loc. Grillo" per un importo di €1.170.000,00, finanziato nell'ambito della D.G.R. 34 del 8.2.2018, si riscontra quanto segue.

Esaminati gli elaborati tecnici e di stima dei costi finanziari, si prende atto che la soluzione alternativa di rimodulazione proposta, non impegna somme eccedenti rispetto all'importo già previsto nel finanziamento ammesso da questo Ente. Inoltre, da quanto dichiarato nella relazione trasmessa, si rileva come la soluzione proposta si adatti meglio alle caratteristiche del territorio oltre a comportare per codesto Ente, un'ottimizzazione dei costi e delle attività gestionali a medio e lungo termine. Ultimo aspetto,

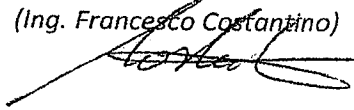
comunque di fondamentale rilevanza, è che la soluzione alternativa assicura il raggiungimento dei medesimi obiettivi a livello di percentuale di copertura del servizio fognario e depurativo prefissati dalla soluzione originaria e confermati nella scheda intervento allegata "042_REV_1"; è da evidenziare, infatti, che l'agglomerato di Fagnano Castello è inserito nella procedura di infrazione comunitaria 2014/2059 e in quanto tale, l'intervento da realizzarsi deve assicurare il convogliamento e il trattamento depurativo della pressoché totalità del carico generato, al fine della definitiva fuoriuscita dal procedimento comunitario in corso.

Per cui, richiamato tutto quanto sopra esposto, *nulla osta* all'attualizzazione della soluzione progettuale di rimodulazione, condizionata, inoltre, anche al rispetto della tempistica dettata dal nuovo cronoprogramma e da tutti gli obblighi amministrativi derivanti dalla convenzione sottoscritta in data 25.06.2018 e registrata al n. 1640 di repertorio di questo Ente, che regola i rapporti tra questa Regione e il Comune di Fagnano Castello in merito all'intervento in oggetto.

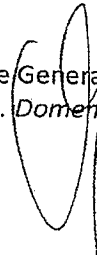
Si allega alla presente la "Scheda intervento" denominata col codice "N.042_Rev_1" che sostituisce quella allegata alla convenzione sottoscritta, di cui ne costituirà parte integrante, e fissa le soluzioni progettuali su cui devono essere basati i successivi step tecnico-amministrativi.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore Idrico
(Ing. Francesco Costantino)



Il Dirigente Generale Dip. Presidenza
(Ing. Domenico Pallaria)





REGIONE CALABRIA

*Programma degli interventi nel settore della depurazione
per la messa in conformità degli agglomerati ai sensi della Direttiva 91/271/CE*

SCHEDA INTERVENTO COD. N. 042_REV_1

1	TITOLO DELL'INTERVENTO:	Realizzazione di un nuovo impianto di depurazione in loc. Rondinella e collettamento ad esso della loc. San Lauro del Comune di Fagnano Castello (CS). Potenziamento degli impianti di depurazione esistenti delle località Cafaro e Grillo.
2	IMPORTO FINANZIAMENTO	Euro 1.170.000,00
3	TIPOLOGIA D'INTERVENTO (depurazione/fognatura)	Depurazione e fognatura
4	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Provincia: Cosenza
5	SOGGETTO ATTUATORE (Comune/Comune capofila/Gestore SII)	Comune: Fagnano Castello
		Zona: Loc. Rondinelle – Loc. San Lauro – Loc. Cafaro – Loc. Grillo – C.da S. Angelo
6	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE PROBLEMATICHE ENTRO CUI SI INQUADRA L'INTERVENTO	Attualmente nel territorio del Comune di Fagnano Castello (CS) sono presenti n.3 impianti di depurazione. Quello di potenzialità maggiore pari a 4.500 a.e., sito alla loc. Rondinella serve più dei due terzi dell'agglomerato urbano ed è del tipo a filtri percolatori. Il medesimo impianto non consente, pertanto, una efficienza depurativa adeguata, per cui risulta necessario realizzare nella stessa località un nuovo impianto del tipo a fanghi attivi della potenzialità di 4.000 a.e.. Il secondo impianto di depurazione, sito alla loc. Cafaro, ha una potenzialità di 500 a.e., insufficiente a



[Handwritten signature]

		<p>depurare il carico in ingresso, per cui risulta necessario un suo potenziamento fino a 700 a.e., vista la necessità di collettare allo stesso impianto anche la C.da Sant'Angelo (60 a.e.).</p> <p>Il terzo impianto esistente, della tipologia a fanghi attivi, è posto nella loc.Grillo (pot. 500 a.e.) e necessita di alcuni interventi di efficientamento funzionale</p> <p>La loc. San Lauro (290 a.e.), attualmente provvista di rete fognaria, scarica, però, a cielo aperto, senza alcun trattamento depurativo. Al fine di eliminare il deficit e la criticità presente si realizzerà, nella medesima frazione, un collettore fognario necessario a raccogliere tutto il carico generato e oltre che un nuovo impianto di depurazione compatto a fanghi attivi nelle adiacenze della stessa frazione della potenzialità di 300 a.e..</p>
7	ESISTENZA DI VINCOLI	Paesaggistico-ambientale – Idrogeologico forestale – Sismico
8	COMUNE BACINO COSTIERO	No
9	<p>DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO PROPOSTO</p> <p>Dovranno essere evidenziati almeno i seguenti elementi:</p> <p>a) Fognature</p> <ul style="list-style-type: none"> - collettamento secondario o principale <p>b) Depurazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tipologia impianto (fanghi attivi, letti percolatori; specificare se è esistente, di nuova realizzazione, consortile ecc.) 	<p>a) Fognature</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collettamento della C.da S. Angelo (60 a.e) all'impianto esistente di loc. Cafaro (lungh.:1.691 m); - Collettamento della frazione S.Lauro (290 a.e.) all'impianto compatto di nuova realizzazione sito nella stessa località (lungh.:450 m). <p>b) Depurazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di un nuovo impianto di depurazione a fanghi attivi in loc.Rondinella della potenzialità da 4.000 a.e.; - Potenziamento e adeguamento funzionale dell'impianto di depurazione di loc. Cafaro da 500 a.e. a 700 a.e.; - Adeguamento funzionale dell'impianto di depurazione della potenzialità 500 a.e. di loc. Grillo. - Realizzazione di un nuovo impianto compatto a fanghi attivi della potenzialità da 300 a.e. in loc. San Lauro.



10	AGGLOMERATO/COMUNE IN PROCEDURA D'INFRAZIONE	Procedura d'infrazione 2014/2059 – Attuazione in Italia della Direttiva 1991/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane (ex Pilot 1976/2011/ENVI). Art.4.
11	AGGLOMERATO/COMUNE IN POTENZIALE PROCEDURA D'INFRAZIONE	
12	RISULTATI ATTESI	[X] L'intervento è risolutivo per il raggiungimento della conformità alla Direttiva 91/271/CE [X] L'intervento è risolutivo rispetto al superamento della procedura d'infrazione comunitaria in corso.
13	CONNESSIONI FUNZIONALI CON ALTRI INTERVENTI O CON ALTRI PROGRAMMI	
14	NUOVO INTERVENTO/ COMPLETAMENTO/ INTEGRAZIONE/RIEFFICIENTAMENTO	Nuovo intervento/riefficientamento
15	NEL CASO DI COMPLETAMENTO O INTEGRAZIONE, QUANDO È STATA REALIZZATA LA PARTE PRECEDENTE DELL'INTERVENTO, A CHE PUNTO SI SONO FERMATI I LAVORI E CON QUALI FONDI È STATO REALIZZATA	
16	NEL CASO DI RIEFFICIENTAMENTO MOTIVARE LA NECESSITA' DELL'INTERVENTO	Gli impianti di depurazione di loc. Cafaro e loc. Grillo presentano dei deficit funzionali, per cui non si ha un'ottimale trattamento del carico generato in ingresso e quindi sono necessari degli interventi di riefficientamento funzionale.
17	LIVELLO PROGETTUALE DISPONIBILE (in fase di ricognizione ed eventuale estremi dell'atto di approvazione)	Studio di fattibilità
18	TIPOLOGIA APPALTO PREVISTA	Procedura aperta
19	PARERI/AUTORIZZAZIONI NECESSARI	Paesaggistico-ambientale – Idrogeologico forestale – Sismico
20	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Ing. Catia Pantalena



DATI DI CONTESTO ATTUALI (sistema fognario e depurativo)	
Carico Generato (espresso in abitanti equivalenti totali) A.E.	4.015
Percentuale di popolazione coperta dal servizio di fognatura/collettamento %	100%
Percentuale di popolazione coperta dal servizio di depurazione %	14,9%
Deficit di servizio fognatura A.E.	0
Deficit di servizio depurazione A.E.	3.415

DATI DELL'INTERVENTO	
Incremento della popolazione equivalente coperta dal servizio di fognatura/collettamento A.E.	0
Incremento della popolazione equivalente coperta dal servizio di depurazione A.E.	3.415
Deficit di servizio fognatura colmato %	0%
Deficit di servizio depurazione colmato %	85,1%
Costo previsto lavori fognatura (€)	Euro 269.000,00
Costo previsto lavori depurazione (€)	Euro 901.000,00
Costo complessivo dell'intervento (€)	Euro 1.170.000,00
Contributo pubblico previsto (€)	Euro 1.170.000,00
Eventuale cofinanziamento (€)	Euro 0,00

DATI DI CONTESTO POST INTERVENTO (sistema fognario e depurativo)	
Carico Generato (espresso in abitanti equivalenti totali) A.E.	4.015
Popolazione equivalente totale coperta dal servizio di fognatura/collettamento A.E.	4015
Popolazione equivalente totale coperta dal servizio di depurazione A.E.	4015
Percentuale di popolazione coperta dal servizio di fognatura %	100%
Percentuale di popolazione coperta dal servizio di depurazione %	100%
Deficit residuale di servizio fognatura %	0,0%
Deficit residuale di servizio depurazione %	0,0%



CRONOPROGRAMMA										
PERIODO ATTIVITA'	1° sem. 2018	2° sem. 2018	1° sem. 2019	2° sem. 2019	1° sem. 2020	2° sem. 2020	1° sem. 2021	2° sem. 2021	1° sem. 2022	
Affidamento progettazione			X							
Progetto definitivo			X							
Acquisizione pareri e autorizzazioni			X							
Progetto esecutivo			X							
Appalto lavori e stipula contratti			X							
Fine lavori					X					
Collaudo						X				
Fuoriuscita procedura d'infrazione								X		



9

[Handwritten signature]